

## INDUSTRIA CONCIARIA ITALIANA ANNO 2017

L'industria conciaria italiana ha chiuso il 2017 con una **produzione** pari a 129 milioni di metri quadri di pelli finite e 11 mila tonnellate di cuoio suola, per un valore totale di poco inferiore ai 5,1 miliardi di €ur. La dinamica rispetto all'anno precedente è stata prevalentemente positiva, con un rialzo dell'1,8% nel valore complessivo e del 6,1% in volume di mq (-5,1% per il cuoio suola).

Dopo un biennio caratterizzato da decrementi, seppur lievi, **il settore torna quindi a crescere**, sia sui mercati internazionali che sul fronte interno, ma all'interno di un contesto globale di domanda manifatturiera ancora instabile. Lo spaccato per **settori di destinazione** evidenzia come il segno complessivamente positivo sia legato alla domanda proveniente dall'*automotive* e dalla pelletteria (entrambe in crescita a doppia cifra). In lievissimo aumento la calzatura, che si conferma primo utilizzo dei nostri materiali, seppur con una quota ormai inferiore al 40% del totale.

Le **esportazioni di pelli conciate**, che nel 2017 sono state pari a oltre 3,8 miliardi €ur ed hanno raggiunto 120 Paesi, hanno mostrato un aumento dello 0,5% in valore. Tra i principali Paesi esteri di destinazione, rialzi per le spedizioni italiane (in valore) verso l'area cinese, tornate in territorio positivo (+3%) dopo un biennio difficile. L'andamento delle esportazioni, che interrompe il trend lievemente negativo del 2015 e il 2016, rappresenta una conferma del contributo fortemente maggioritario dei mercati esteri, che negli ultimi anni hanno superato il 75% del totale della produzione. Nel 1992 la quota era pari al 35%.

La crescita in tutti i più importanti indicatori congiunturali ha portato l'industria conciaria italiana ad incrementare ulteriormente i propri **primati internazionali**. I conciatori italiani sono infatti primi nella classifica mondiale dei maggiori produttori, con una quota in valore pari al 20% del totale globale (addirittura 65% nell'area UE), e dei maggiori esportatori, dato che il 27% delle pelli finite complessivamente esportate nel mondo ha origine italiana.

I dati relativi ai primi mesi 2018 sembrano aver sostanzialmente **confermato i trend** che avevano caratterizzato il settore l'anno passato.

Fonte: UNIC - Concerie Italiane